

D.R. n.

OGGETTO: Bando di indizione della procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/A "*Fisica Tecnica Industriale*", nell'ambito del **Piano Straordinario di reclutamento di cui al D.M. 193/2026**, riservata ai **titolari di contratti RTDa finanziati con risorse PNRR** e in possesso del requisito di cui all'**art. 24, comma 1-bis, della legge 240/2010** - codice procedura: **RTT.PS.DM193.ARCOD.26.01**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n.242, che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243, che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24, della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010, successivamente modificato dal D.M. 12 giugno 2012, n. 159 e dal DM 30/10/2015, n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

- n. 271 del 20 novembre 2015) in riferimento alla rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali;
- VISTO il D.Lgs. 9 febbraio 2012 n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” di cui all’art. 15 della L. 240/10;
- VISTO l’art. 1 della Legge 25 febbraio 2016 n. 21, con il quale sono stati equiparati, ai fini dell’ammissione alle procedure di selezione, gli assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010 a quelli attribuiti ai sensi dell’art. 51, comma 6, della Legge 449/1997;
- VISTO il D.M. 1 settembre 2016 n. 662 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;
- VISTI il Reg. UE 2016/679, il D.Lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.Lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO l’art. 249 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, in base al quale i principi e i criteri direttivi, previsti dagli artt. 247 e 248, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni giudicatrici e quelle di presentazione delle domande possono essere applicate anche alle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTO l’art. 14 del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 “recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”
- VISTO il D.M. n. 445 del 6/05/2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- VISTO il “*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*”, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il vigente “*Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*” emanato con D.R. n. 1221 del 21 novembre 2022;
- VISTA la legge 199/2025, art. 1, commi 305-309 la quale, tra l’altro, prevede che le università statali e non statali legalmente riconosciute e gli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell’università e della ricerca sono autorizzati ad assumere, rispettivamente, ricercatori universitari a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ricercatori e tecnologi a tempo indeterminato, previo espletamento di procedure di selezione riservate, in misura non superiore al 50 per cento, ai ricercatori universitari e al personale ricercatore e tecnologo reclutati nell’ambito di progetti finanziati dal PNRR;
- VISTO il decreto ministeriale n. 193 “Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali” del 5 marzo 2026, con il quale sono state assegnate alle istituzioni universitarie statali le risorse di cui all’art. 1 della legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026- 2028”) a cofinanziamento, fino al 50 per cento della spesa, dei costi per l’attivazione di complessivi 1.694 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, integrando il contingente assunzionale delle istituzioni di 423,5 punti organico;

- VISTA la nota ministeriale n. 313 del 14 aprile 2026 “D.M. 193 del 5 marzo 2026 – Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDa (L. 199/2025, art. 1, co. 305-309)”;
- VISTO il dispositivo p.4.3 “Programmazione della docenza: richiesta posti di professore di seconda fascia e di RTT” del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 29/01/2026 che ha approvato la proposta di Programmazione triennale per il reclutamento di professori di Seconda Fascia e Ricercatori a Tempo Determinato in Tenure Track (RTT), anche relativamente al SSD IIND-07/A;
- PRESO ATTO che è stata, altresì, acquisita la delibera del 26/05/2026, dispositivo p. 4.1 del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design che ha identificato il SSD IIND-07/A per il quale bandire una posizione da RTT nella prospettiva dell’eventuale utilizzazione di risorse del DM. 193/2026;
- VISTA la delibera del 10/06/2026 relativa al punto “Programmazione: reclutamento docenti e ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) - D.M. n. 193 del 5 marzo 2026. Parere”, con la quale il Senato Accademico ha, tra l’altro, espresso parere favorevole sulla programmazione di reclutamento di personale docente;
- VISTA la delibera del 10/06/2026 relativa al punto “Programmazione: reclutamento docenti e ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) - D.M. n. 193 del 5 marzo 2026”, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l’altro, approvato nel rispetto dei vincoli imposti dal DM 193/2026, l’assegnazione al Politecnico di Bari di n. 22 posizioni di RTT, per un impegno complessivo di 7,80 punti organico a valere sulla capacità assunzionale destinata al personale docente, di cui n. 15 posizioni di RTDa finanziati su fondi PNRR e n. 7 posizioni di RTDa su fondi non PNRR;
- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella citata seduta del 10/06/2026, ha, tra l’altro, programmato il reclutamento di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design, nel s.s.d. IIND-07/A “*Fisica Tecnica Industriale*”, riservato a esterno - quota PNRR;
- VISTO l’estratto al P4.1 del verbale del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 23/06/2026, con il quale ha proposto l’attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel s.s.d. IIND-07/A “*Fisica Tecnica Industriale*” – nell’ambito della quota riservata ai titolari di contratto da RTDa reclutati nell’ambito di progetti totalmente finanziati dal PNRR, e riservata ai/candidati/e che per almeno 36 (trentasei) mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso Università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dal Politecnico di Bari, fornendo altresì gli elementi necessari per l’emanazione del relativo bando;
- ATTESO che la copertura finanziaria è assicurata delle risorse richiamate nella citata seduta del Consiglio di Amministrazione 10/06/2026 e dalle risorse del Decreto ministeriale 5 marzo 2026, n. 193;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E’ indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in *tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, della durata di 6 anni, ai sensi dell’art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel s.s.d. IIND-07/A “*Fisica Tecnica Industriale*”, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, riservata alle/i candidate/i che per almeno 36 (trentasei) mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso Università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dal Politecnico di

Bari, e sono o sono stati titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTDA), con scadenza nell'anno 2025 o 2026, interamente finanziati con risorse a valere sul PNRR, per il profilo di seguito specificato:

Codice procedura	RTT.PS.DM193.ARCOD.26.01
Posti	1 RTT - Riservato a esterno - quota PNRR
Dipartimento	Architettura, Costruzione, Design
Sede di servizio	Bari
Gruppo scientifico-disciplinare	09/IIND-07 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE 09/IIND-07 THERMAL SCIENCES, ENERGY TECHNOLOGY, BUILDING PHYSICS AND NUCLEAR ENGINEERING
Settore scientifico-disciplinare	IIND-07/A, Fisica Tecnica Industriale IIND-07/A, Thermal Engineering and Industrial Energy Systems
Funzioni da svolgere – tipologia di impegno didattico e scientifico:	Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica sarà svolta nell'ambito delle discipline del Settore Concorsuale di riferimento 09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare. L'impegno didattico riguarderà, inoltre, il tutorato di tesi di dottorato, di laurea, stage e tirocini, posizioni post-doc. L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà pari a un impegno di 350 ore annue. Tipologia di impegno scientifico: L'impegno scientifico richiesto è relativo allo svolgimento di attività di ricerca, anche attraverso collaborazioni nazionali e internazionali, con riferimento alle tematiche del settore scientifico disciplinare IIND-07/A – Fisica Tecnica Industriale, secondo quanto previsto dalla competente declaratoria, e alle specifiche attività, di tipo metodologico, applicativo e sperimentale. Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca sulle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare fisica tecnica industriale, la cui declaratoria evidenzia che "Il settore scientifico disciplinare copre, sul piano scientifico e sul piano didattico-formativo, gli aspetti fondamentali ed applicativi della termodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, della termofluidodinamica. Più specificatamente, in esso sono incluse le competenze relative all'analisi termodinamica e termocinetica dei processi energetici e al loro impatto ambientale, ai principi della conversione sostenibile dell'energia e all'utilizzo dell'energia, anche da fonti rinnovabili, alla gestione dell'energia e alle tecniche di monitoraggio ed elaborazione di dati e modelli energetici, alla efficienza energetica, alla termoeconomia, alla transizione energetica. Studia, altresì, i fenomeni termofluidodinamici a tutte le scale, anche in sistemi multifase, in sistemi biologici e agroalimentari, le tecnologie per la refrigerazione, gli impianti termotecnici, i sistemi e i componenti di scambio termico e di accumulo dell'energia, la sicurezza antincendio, le proprietà termofisiche dei materiali, le misure e le regolazioni termofluidodinamiche."

	Type of Teaching Commitment: Teaching activities will be carried out within the disciplines of the relevant Competition Sector 09/C2 Technical Physics and Nuclear Engineering. Teaching commitments will also include tutoring of doctoral theses, degree theses, internships, and post-doc positions. Teaching, supplementary teaching, and student services will amount to a commitment of 350 hours per year. Type of Scientific Commitment: The required scientific commitment involves conducting research, including through national and international collaborations, with reference to the topics of the relevant scientific sector IIND-07/A – Industrial Technical Physics, as required by the relevant declaration, and to specific methodological, applied, and experimental activities. The researcher will be required to conduct research on topics specific to the scientific discipline of industrial technical physics, whose declaration states that "The scientific discipline covers, on a scientific and educational level, the fundamental and applicative aspects of thermodynamics, heat transfer, energetics, and thermofluid dynamics. More specifically, it includes skills related to the thermodynamic and thermokinetic analysis of energy processes and their environmental impact, the principles of sustainable energy conversion and energy use, including from renewable sources, energy management and techniques for monitoring and processing energy data and models, energy efficiency, thermoeconomics, and energy transition. It also studies thermofluid dynamic phenomena at all scales, including in multiphase systems, biological and agri-food systems, refrigeration technologies, thermotechnical systems, heat exchange and energy storage systems and components, fire safety, thermophysical properties of materials, measurements and thermo-fluid-dynamic adjustments."
Numero massimo di pubblicazioni	12
Modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese	L'accertamento avverrà sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese del/della candidato/a. La Commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza. The assessment will take place on the basis of the candidate's scientific publications in English. The Commission might possibly ascertain the level of knowledge of the English language also through an in-person interview.

I contenuti scientifico-disciplinari, riferiti al gruppo ed al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando, sono descritti nel D.M. 2 maggio 2024, n. 639.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 le/i candidate/i italiane/i o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in tematiche inerenti e/o affini il s.s.d. IIND-07/A "Fisica Tecnica Industriale".

La procedura è riservata alle/i candidate/i che:

- 1. per almeno 36 (trentasei) mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso Università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dal Politecnico di Bari,**

e

- 2. sono o sono state/i titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTDA), con scadenza nell'anno 2025 o 2026, interamente finanziati con risorse a valere sul PNRR.**

Si considerano reclutati su fondi PNRR solo gli RTDA totalmente finanziati su risorse relative a:

- **Avvisi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR (DD n. 104/2022 e DD n. 1409/2022)**
- **Avviso Giovani Ricercatori 2022 (DD n. 247/2022)**
- **Avvisi Giovani Ricercatori 2024 (DD n. 201/2024 e DD n. 47/2025)**
- **Avviso Partenariati Estesi (DD n. 341/2022)**
- **Avviso Centri Nazionali (DD n. 3138/2021)**
- **Avviso Ecosistemi dell'innovazione (DD n. 3277/2021)**
- **Avviso Infrastrutture di ricerca (DD n. 3264/2021)**
- **Avviso Infrastrutture tecnologiche e di innovazione (DD n. 3265/2021)**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, la scadenza è individuata sulla base della durata naturale del contratto, calcolata dalla data di avvio del rapporto oppure dalla data di decorrenza della proroga. Si considerano pertanto in "scadenza nell'anno 2025 o 2026" sia i contratti triennali da RTDa avviati nel 2022 o nel 2023, anche ove prorogati dall'istituzione di appartenenza, sia i contratti da RTDa che abbiano una scadenza effettiva nel biennio 2025-2026 a seguito di proroghe biennali o per maternità.

Non rilevano eventuali cessazioni anticipate di contratti con scadenza naturale successiva.

Sono ammessi con riserva anche coloro il cui contratto triennale o proroga, in scadenza nel 2026, non sia ancora concluso alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Resta fermo che il suo completamento è condizione necessaria per poter procedere alla sottoscrizione del contratto in caso di vincita.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione, è cura del/la candidato/a dichiarare quale/quali requisito/i di ammissione intende far valere ai fini dell'operatività della riserva.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, il/la candidato/a può:

- a) indicare gli estremi del decreto di riconoscimento accademico del titolo e l'autorità che ha provveduto al rilascio (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001), per coloro che già lo possiedono alla data di scadenza del bando;**
- b) presentare istanza di riconoscimento secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;**
- c) richiedere presso un ateneo italiano la procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001;**
- d) richiedere al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) il provvedimento di riconoscimento non accademico del titolo estero ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.**

206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE) tramite l'indirizzo digitalizzazione@pec.mur.gov.it;

Nelle more del rilascio del provvedimento di cui ai precedenti punti b), c) e d) è possibile partecipare al concorso venendo ammessi con riserva.

In ogni caso, la documentazione comprovante l'equivalenza o equipollenza del titolo straniero dovrà essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alla presente procedura selettiva i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché coloro che abbiano già usufruito di contratti "RTT" per almeno un triennio.

L'esclusione non si applica ai titolari dei contratti stipulati ai sensi del testo dell'articolo 24 della Legge 240/2010 in vigore al 29/06/2022.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando abbiano cessato, prima del naturale termine, i contratti da RTDA o eventuali proroghe, interamente finanziati con risorse a valere sul PNRR, di cui all'art. 2, p. 2 del presente bando.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, non possono partecipare alla presente procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Domanda di ammissione: modalità e termini per la presentazione

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura selettiva, devono produrre le domande di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura selettiva in parola.

Il caricamento delle domande ed allegati deve avvenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami".

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

La domanda lasciata in modalità "bozza" equivale a domanda non presentata.

E' cura del/della candidato/a accertarsi che lo stato della domanda passi dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata".

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** la/il candidata/o dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il/la candidato/a può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “Ritira” e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato.

Nella domanda ciascun/a candidato/a deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutte/i le/i candidate/i devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre le proprie generalità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di aver frequentato per almeno 36 (trentasei) mesi, anche cumulativamente, corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso Università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dal Politecnico di Bari;
- 4) di essere o di essere stata/o titolare di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTDA), con scadenza nell'anno 2025 o 2026, interamente finanziati con risorse a valere sul PNRR;

- 5) di non aver cessato, alla data di scadenza del bando, prima del naturale termine, i contratti da RTDA o eventuali proroghe, interamente finanziati con risorse a valere sul PNRR, di cui all'art. 2, p. 2 del presente bando;
- 6) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, e di non avere già usufruito di contratti "RTT" per almeno un triennio;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 8) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- 9) di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 10) di essere consapevoli che le comunicazioni alle/i candidate/i avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 11) di essere disponibile, qualora richiesto dalla Commissione di Valutazione, ad effettuare la discussione dei titoli e della produzione scientifica eventualmente in modalità telematica, avendo la disponibilità degli strumenti necessari (computer, webcam, connessione internet, ecc.).

La/Il candidata/o italiana/o dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritta/o nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La/Il candidata/o straniera/o dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) comporta l'esclusione dalla selezione.

Le/I candidate/i riconosciute/i disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con le/gli altre/i candidate/i.

È cura di ciascun/a candidato/a indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail e, ove possibile, l'indirizzo pec.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dalle/i candidate/i aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove la/il candidata/o ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Contributo partecipazione procedura - La partecipazione alla presente procedura selettiva comporta il versamento di un contributo dell'importo **pari ad € 25,82** – non rimborsabile - a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale.

Il versamento del predetto contributo deve avvenire all'interno della piattaforma, in maniera sincrona: il/la candidato/a dovrà compilare i dati obbligatori della domanda, procedere al controllo dal pulsante "Verifica" e poi cliccare su "Pagamento", avviare e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda cliccando sul tasto Presenta.

La/Il candidata/o dovrà, pertanto, effettuare il pagamento del predetto contributo cliccando sul pulsante "*Paga con Pago PA*" e scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri metodi di pagamento: ad esempio "PayPal" o "Satispay".

La/Il candidata/o dovrà indicare come causale obbligatoria "*Contributo partecipazione procedura RTT.PS.DM193.ARCOD.26.01*".

Le/I candidate/i devono, inoltre, allegare alla domanda, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il/la candidato/a deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato) e relativo elenco debitamente datato e sottoscritto. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di **12**, che ciascun/a candidato/a ritiene utile ai fini della valutazione comparativa. La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni debitamente allegate attraverso upload da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, nelle modalità indicate al successivo art. 4;
- d) documento di identità in corso di validità;

Le/I cittadine/i dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
- In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

Le/I cittadine/i non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante.

Le/I cittadine/i non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui la/il candidata/o extracomunitaria/o è cittadina/o debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la/il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4

Pubblicazioni

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, la/il candidata/o può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del/la candidato/a sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni che il/la candidato/a intende sottoporre a valutazione andranno inserite, attraverso upload delle medesime da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, mediante l'apposito form nella sezione "Elenco dei prodotti della ricerca - Prodotti ritenuti utili ai fini della selezione" nel quale è possibile indicare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

Laddove la/il candidata/o intenda indicare altri prodotti della ricerca, ritenuti secondari, potrà inserirli compilando il successivo form "Altri eventuali allegati".

ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

Le/I candidati sono ammesse/i con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di trasmissione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dell'art 3 del presente bando.

ART. 6

Costituzione della Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione è composta da tre professori, di cui almeno un professore di I fascia, appartenenti al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, di cui uno designato

dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all'Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno quattro professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata.

Nel caso in cui il componente designato dal Consiglio di Dipartimento fosse un professore di II fascia, la rosa di almeno quattro professori di cui al precedente periodo dovrà comprendere almeno due professori di I fascia. La presidenza della Commissione è assunta da un professore di I fascia.

Hanno titolo a far parte della Commissione di Valutazione i Professori di I fascia, in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, e i Professori di II fascia, in possesso degli indicatori previsti per l'abilitazione al ruolo di professore di I fascia.

La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, nella pagina web dedicata alla presente procedura.

Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte delle/i candidate/i, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile e dal vigente Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di sette giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione del decreto di nomina sulla pagina web del Politecnico. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.

ART. 7

Adempimenti della Commissione di Valutazione Valutazione delle/i candidate/i

La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione delle/i candidate/i nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni.

La Commissione procede, quindi, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, alla valutazione preliminare delle/i candidate/i, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica le/i candidate/i comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; le/i candidate/i sono tutte/i ammesse/i alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco delle/i candidate/i ammesse/i alla discussione, ovvero il verbale della Commissione da cui sono desumibili i nominativi delle/i medesime/i candidate/i, è reso pubblico sul sito del Politecnico alla pagina web dedicata al concorso; sulla medesima pagina è, altresì, pubblicato il calendario (o il verbale della commissione contenente il calendario) della discussione pubblica, almeno venti giorni precedenti la data dello stesso colloquio. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutte/i le/i candidate/i interessate/i, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica; è facoltà della Commissione di Valutazione prevedere lo svolgimento della discussione pubblica eventualmente in modalità telematica. In caso di svolgimento della seduta in modalità telematica, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sulla pagina web dedicata alla procedura di cui al presente bando, il link di collegamento ed eventuali indicazioni utili per la seduta stessa.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte delle/i candidate/i, della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati. La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Per sostenere la suddetta discussione, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, le/i candidate/i devono essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

L'assenza alla discussione, da parte delle/i candidate/i, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalle/i candidate/i che hanno sostenuto la discussione stessa; per le/i medesime/i candidate/i la Commissione formula, quindi, un giudizio collegiale complessivo, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca le/i candidate/i meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, individuando la/il candidata/o vincitrice/ore della procedura.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del/la vincitore/rice, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 2,5 mesi dalla scadenza del termine utile per l'eventuale riconsiderazione di componenti della medesima Commissione.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine per la conclusione dei lavori, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la nomina di una nuova Commissione ovvero per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione di Valutazione, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione per gli Affari Interni – Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale – Ufficio Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro trenta giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

È dichiarato/a vincitore/rice, nei limiti dei posti messi a concorso, il/la candidato/a utilmente collocato nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura; dalla data di pubblicazione sulla relativa pagina web dedicata alla presente procedura decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Chiamata del/la vincitore/rice

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del/la vincitore/rice. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del/la vincitore/rice, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione di Valutazione.

ART. 10

Stipula del contratto

Alla conclusione dei lavori della Commissione e non oltre il termine perentorio dei successivi novanta giorni, previa chiamata di cui al precedente art. 9, è stipulato il contratto con la/il vincitrice/ore.

A seguito di chiamata, da parte degli Organi di cui al precedente art. 9, del/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito all'esito delle procedure di reclutamento di cui al presente bando, l'Amministrazione invita la/il medesima/o candidata/o alla sottoscrizione del contratto di lavoro ex art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240; all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, i competenti Uffici del Settore Reclutamento, Carriere e Formazione del personale invitano la/il ricercatrice/ore assunta/o a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è sottoscritto dal/la ricercatore/ricerca reclutato/a e dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Ai fini dell'eventuale risoluzione del contratto e le modalità di recesso, si applica quanto previsto dal citato *"Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010"*.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel *curriculum*) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Federico Casucci - tel. 080-5962570 – e-mail: federico.casucci@poliba.it.

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Michele Dell'Olio – tel. 0805962585 – e-mail michele.dellolio@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it
- Anna Vasylenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylenko@poliba.it

ART. 13

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, all'interno della sezione relativa ai Concorsi (https://trasparenza.poliba.it/page_tg/51129/bandi-per-ricercatori.html), nonché, in forma di estratto, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale *"Concorsi ed esami"*.

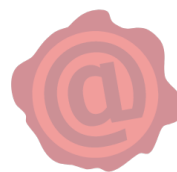
ART. 14
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il *“Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240/2010”*.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell’apposito registro.

Bari,

Il Rettore
Prof. Ing. Umberto FRATINO



Fratino
Umberto
30.07.2026
15:34:40
GMT+02:00